



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SPOLETO 2

Triennio 2022/23-2023/2024-2024/25

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SPOLETO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6676 del 03/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 77

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.3. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE
- 1.4. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI
- 1.5. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Obiettivi Formativi prioritari (Art.1 comma 7 L.107/15)
- 2.5. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO
- 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.4. CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA "LE CORONE"
- 3.5. CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA "SORDINI"
- 3.6. CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PIANCIANI-MANZONI"



- 3.7. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.8. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.9. VALUTAZIONE E INCLUSIONE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo "Spoleto 2" nasce il 1° settembre 2013 dall'accorpamento della scuola dell'infanzia "Le Corone" e della scuola primaria "G. Sordini" con la Scuola secondaria di primo grado "Pianciani - Manzoni". Opera nel contesto territoriale della

zona nord-ovest del comune di Spoleto ed è articolato su cinque plessi scolastici ubicati in contesti differenti ma territorialmente contigui che formano, di fatto, un'unica vasta area. Tutte le scuole sono ben inserite nel contesto territoriale e sono parte attiva del suo tessuto socio-culturale, partecipando a progetti formativi integrati con enti, istituzioni, associazioni, famiglie e in rete con altre istituzioni scolastiche.

La disponibilità e l'attenzione delle famiglie favoriscono il sostegno alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, consentendo la diffusa partecipazione degli alunni ai corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Trinity, Delf, Dele), ai progetti teatrali e musicali, ai concorsi e, in generale, a tutte le proposte educative dell'istituto. Molti genitori collaborano in prima persona alla realizzazione di alcune iniziative assunte dalla scuola, in particolare agli eventi finali.

L'I.C. "Spoleto 2" è attualmente frequentato da più di novecento alunni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola è inserita in un territorio ricco dal punto di vista storico, artistico e culturale, che viene utilizzato come un grande laboratorio dove è possibile realizzare progetti ed attività in collaborazione con associazioni ed agenzie culturali, con alcune delle quali sono anche stati stilati specifici protocolli d'intesa: Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, Teatro Stabile dell'Umbria, Festival dei Due Mondi, associazioni culturali, sportive ed onlus. Gli alunni svolgono frequenti attività di ricerca storica e scientifica in collaborazione con i locali Archivio di Stato e Laboratorio di Scienze della terra. Nella programmazione didattica sono inoltre previste visite alle realtà produttive del territorio ed iniziative insieme alla Polizia Municipale, della Protezione civile, della Polizia postale, della Polizia di Stato e dei Carabinieri.

Il Comune incontra periodicamente i Dirigenti delle scuole cittadine e predispone ogni anno un Piano dell'Offerta Formativa di territorio intitolato "Spoleto per la Scuola", alle

cui iniziative le Scuole possono liberamente aderire, giovandosi - in alcuni casi - di un contributo economico dell'ente locale: ambiente e sviluppo sostenibile, cittadinanza attiva e legalità, educazione alla salute, concorsi sono le tematiche individuate.

La principale fondazione bancaria cittadina contribuisce al finanziamento di progetti scolastici, in particolare attraverso l'acquisto di dotazioni tecnologiche.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La consistenza delle risorse economiche assegnate dallo Stato rappresenta un elemento di stabilità per lo svolgimento delle attività scolastiche nel loro complesso. La qualità delle strutture degli edifici dei 5 plessi dell'Istituto è complessivamente adeguata e dispongono tutti di spazi verdi esterni e di cortili recintati. Tutti i plessi scolastici sono facilmente raggiungibili, sia dai trasporti pubblici che privati. I plessi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono dotati di laboratori informatici sia fissi che mobili e di palestre; in tutte le aule sono presenti una LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) od un computer con proiettore e connessione internet. La sede centrale è dotata di un moderno laboratorio informatico/linguistico e di aule di musica attrezzate con gli strumenti richiesti dal piano di studi dell'indirizzo musicale di scuola secondaria di I grado, oltre ad avere a disposizione una delle palestre più grandi della città. Con i fondi PON dedicati agli Ambienti di apprendimento sono stati realizzati laboratori di Robotica educativa per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ed acquistati dispositivi utili alla didattica digitale. Con gli ulteriori fondi PON recentemente acquisiti per i cablaggi negli edifici scolastici e per l'acquisto di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, sarà completata, dall'a.s.2022/2023, la dotazione e l'infrastruttura digitale di tutti i plessi scolastici.

RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto Comprensivo Spoleto 2 ha potuto contare, nel corso degli anni, su una notevole stabilità del corpo insegnante, che ha consentito sua il consolidarsi di una profonda identità di scuola sia l'organica implementazione in campo didattico delle "buone pratiche" maturate nel tempo: esattamente la metà dei docenti a tempo indeterminato della scuola primaria e più del 60% di quelli della scuola secondaria di I grado sono in servizio nella scuola da più di 5 anni. Con la costituzione dell'Istituto Comprensivo, quasi dieci anni fa, è sorta peraltro la necessità di promuovere percorsi comuni e condivisi fra i vari gradi d'istruzione, attraverso il confronto delle buone prassi che sono state adattate ed estese a tutta la nuova realtà scolastica. Questo percorso di miglioramento fortemente innovativo ha consentito la realizzazione di un curriculum verticale per competenze e la sperimentazione di una valutazione per competenze, attraverso la predisposizione prove autentiche e di realtà e l'uso estensivo di griglie analitiche e tabulati di valutazione condivisi nei vari gradi di scuola. Una risorsa preziosa è costituita dalla buona stabilità nel tempo del personale ATA: il 50% degli assistenti amministrativi e più del 90% dei collaboratori scolastici sono infatti in servizio da più di cinque anni nella scuola.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Tenuto conto della mission della scuola e in coerenza con i bisogni formativi individuati nel triennio, sono state definite le seguenti priorità relative agli esiti delle prove standardizzate, per rendere omogeneo il miglioramento dei risultati ottenuti dalla maggioranza delle classi nella scuola secondaria di primo grado; miglioramento degli esiti scolastici in uscita degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare gli esiti scolastici in uscita degli studenti della Secondaria di primo grado.	Aumentare il numero degli alunni diplomati con votazione compresa nella fascia alta (9-10-10 e lode) di 3 punti percentuali, così da allinearli all'attuale dato percentuale della Provincia di Perugia e della Regione Umbria per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Uniformare tutte le sezioni della secondaria nei risultati positivi delle prove Invalsi.	Conseguimento di positivi risultati nelle prove Invalsi da parte di tutte le sezioni della secondaria.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ELENCO PERCORSI

1. Conseguire risultati positivi nelle prove Invalsi in tutte le sezioni della Scuola Secondaria di primo grado
2. Migliorare gli esiti scolastici in uscita degli studenti della Secondaria di primo grado

Titolo del percorso:

1. Conseguire risultati positivi nelle prove Invalsi in tutte le sezioni della Scuola Secondaria di primo grado

"Obiettivi di processo collegati al percorso



OBIETTIVI DI PROCESSO	OBIETTIVO	PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO (RISULTATI SCOLASTICI)	PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO (RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONAL)
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Somministrazione sistematica di prove su modello Invalsi agli alunni di tutte le sezioni della Secondaria.	Uniformare tutte le sezioni della secondaria nei risultati positivi delle prove Invalsi.	Attivazione di percorsi di approfondimento per il miglioramento delle conoscenze e abilità utili allo



			svolgimento delle prove Invalsi.
--	--	--	----------------------------------

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di conseguire risultati positivi nelle prove Invalsi in tutte le sezioni della scuola secondaria di primo grado, preparando nel corso del triennio gli alunni a svolgere prove su modello Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese della scuola secondaria. Le funzioni strumentali per l'area alunni monitoreranno in itinere gli esiti delle prove effettuate dagli alunni; la commissione del PdM verificherà lo stato di attuazione dell'attività in due momenti, alla fine del primo quadrimestre ed alla fine delle lezioni.

Risultati Attesi Il percorso si propone di migliorare le prestazioni degli alunni nei test INVALSI.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: Attivazione di laboratori per lo svolgimento delle prove Invalsi in modalità CBT.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese della Secondaria, che si goveranno dell'apporto della funzione strumentale per l'area tecnologica e dell'animatore digitale. Le funzioni strumentali per l'area alunni monitoreranno in itinere l'efficacia dell'attività; la commissione del PdM ne verificherà lo stato di attuazione in due momenti, alla fine del primo quadrimestre ed alla fine delle lezioni.

Risultati Attesi

L'attività è finalizzata a far acquisire agli studenti le abilità tecniche necessarie per svolgere agevolmente le prove Invalsi in modalità CBT.

Titolo del percorso:

2. Migliorare gli esiti scolastici in uscita degli studenti della Secondaria di primo grado



"Obiettivi di processo collegati al percorso





OBIETTIVI DI PROCESSO	OBIETTIVO	PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO (RISULTATI SCOLASTICI)	PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO (RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE)
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Programmazione sistematica di prove autentiche utili a valutare le competenze disciplinari ed interdisciplinari degli alunni della scuola secondaria di I grado.	Migliorare gli esiti scolastici in uscita degli studenti della Secondaria di primo grado.	Uniformare tutte le sezioni della secondaria nei risultati positivi delle prove Invalsi.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Completare la dotazione tecnologica.	Migliorare gli esiti scolastici in uscita degli studenti della Secondaria di primo grado.	Uniformare tutte le sezioni della secondaria nei risultati positivi delle prove Invalsi.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Percorsi di supporto agli allievi:	Migliorare gli esiti scolastici in uscita degli studenti	



	potenziamento per gruppi di alunni anche articolati su classi parallele	della Secondaria di primo grado.	
--	---	----------------------------------	--

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di aumentare il numero degli alunni diplomati con votazione compresa nella fascia alta (9-10-10 e lode) di 3 punti percentuali, così da allinearli all'attuale dato percentuale della Provincia di Perugia e della Regione Umbria per l'esame di Stato conclusivo del primo, attraverso la realizzazione, nel corso del triennio, di specifiche attività di potenziamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI POTENZIAMENTO DISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno i docenti dei consigli di classe della scuola secondaria che predisporranno, in ambito disciplinare e interdisciplinare, la realizzazione di specifiche attività utili al potenziamento delle competenze, conoscenze ed abilità degli alunni della scuola secondaria di I grado. Le funzioni strumentali per l'area alunni monitoreranno in itinere l'andamento delle attività programmate; la commissione del PdM verificherà lo stato di attuazione dell'attività in due momenti, alla fine del primo quadrimestre ed alla fine delle lezioni.

Risultati Attesi

Il percorso di propone di migliorare l'acquisizione di competenze, conoscenze ed abilità da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE DI PROVE AUTENTICHE



PER LA VERIFICA DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabili dell'attività saranno i docenti dei consigli di classe della scuola

secondaria che predisporranno la realizzazione di prove autentiche in grado di accertare il progressivo potenziamento delle competenze, conoscenze ed abilità degli alunni della scuola secondaria di I grado. Le funzioni strumentali per l'area alunni monitoreranno in itinere l'andamento delle attività programmate; la commissione del PdM verificherà lo stato di attuazione dell'attività in due momenti, alla fine del primo quadrimestre ed alla fine delle lezioni.

Risultati Attesi

Il percorso di propone di sistematizzare la realizzazione di prove autentiche in grado di accertare il progressivo potenziamento delle competenze, conoscenze ed abilità da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado.

3.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1 COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

LA NOSTRA PROSPETTIVA É:

L'I.C. Spoleto2 si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, valorizzando le differenze, l'interconnessione e l'interdipendenza fra le persone, l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educative/didattiche sulla base delle esigenze formative

degli studenti, e finalizzandole alla loro crescita ed alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola.

IL NOSTRO OBIETTIVO É:

Costruire insieme una scuola con un chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si basino su continuità, accoglienza, inclusione, ricerca del bene dell'altro e apprendimento permanente.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti

e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo

- scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 15) definizione di un sistema di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. La legge prevede l'inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di azioni coerenti con tale piano, al fine di perseguire obiettivi di sviluppo delle competenze digitali degli studenti, di potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale. Obiettivo del nostro Istituto è quello di fornire, da un lato, ambienti di apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione, dall'altro, di educare all'uso consapevole degli strumenti tecnologici utilizzati. Insegnare con il supporto di lavagne multimediali e di software specifici che aiutino gli alunni ad essere costruttori delle loro conoscenze è un modo per promuovere apprendimenti permanenti di tutti gli alunni, favorendo atteggiamenti

collaborativi e propositivi.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Visto quanto disposto dall'art.1 della Legge 107/2015, al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dal comma 1, ovvero per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire le pari opportunità di successo formativo, l'Istituto Comprensivo "Spoleto 2" ha individuato le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa riportate nella successiva sezione "Offerta formativa" del presente documento. La scelta è stata effettuata in continuità con le esperienze pluriennali già efficacemente sperimentate dalla Scuola, ma anche in considerazione delle esigenze di innovazione metodologico-didattica che l'Istituto ha individuato nel proprio Piano di miglioramento e tenendo delle opportunità offerte dal territorio e del parere delle famiglie che sono state consultate tramite apposite rilevazioni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, hanno indirizzato la scelta e le modalità di impiego dell'organico potenziato.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di percorsi didattici ed educativi di Coding da realizzare attraverso la programmazione sia cartacea che digitale e mirata a far sì che tali attività possano migliorare le competenze di cittadinanza attiva di tutti gli studenti realizzando lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e l'occupazione. La scuola si propone di garantire l'attività di Coding a tutti gli alunni dell'Istituto, dall'Infanzia al termine del



primo ciclo.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA NEI VARI GRADI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA "LE CORONE" - CODICE SCUOLA PGAA84401D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza.

SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE SORDINI" - CODICE SCUOLA PGEE84401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA DI GRADO "PIANCIANI-MANZONI" - CODICE SCUOLA PGMM84401N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze, la Scuola certifica il livello conseguito dall'alunno, in ciascuna delle seguenti competenze, descrivendo così il profilo dello studente al termine del I ciclo d'istruzione:

Competenza 1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
---	--

<p>Competenza 2 Competenza nelle lingue straniere</p>	<p>L'alunno è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
<p>Competenza 3 Competenza matematica e competenze di base di scienza e tecnologia</p>	<p>L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>
<p>Competenza 4 Competenze digitali</p>	<p>L'alunno utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>
<p>Competenza 5 Imparare ad imparare</p>	<p>L'alunno possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>
<p>Competenza 6 Competenze sociali e civiche</p>	<p>L'alunno ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>
<p>Competenza 7 Spirito di iniziativa</p>	<p>L'alunno ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>

Competenza 8 Consapevolezza ed espressione culturale	<p>L'alunno riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>
--	---

Con Decreto n.742/2017 il MIUR ha disposto per ciascun allievo il rilascio del certificato delle competenze al termine della Scuola Primaria ed al termine della Scuola secondaria di I grado. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti della classe e consegnato alle famiglie ed in copia all'Istituzione scolastica del ciclo successivo. Il certificato è redatto secondo un modello nazionale che elenca 8 competenze chiave. Il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del I ciclo d' Istruzione è integrato da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese. Per meglio valutare le competenze chiave, l'Istituto predispone delle prove di realtà o prove autentiche in situazione, in entrambi gli ordini di scuola. La valutazione delle competenze viene effettuata secondo un repertorio di descrittori predisposti dal Collegio dei docenti e qui riportati come allegato , rispettivamente come documento **1 a - Rubrica per la certificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze Scuola Primaria** e come documento **1 b - Rubrica per la certificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze Scuola Secondaria di I grado** .

ALLEGATI: Rubriche di valutazione competenze (Primaria all.1a) (Secondaria all.1b)

ALLEGATI:

1. Rubriche di valutazione competenze (Primaria all. 1a) (Secondaria all. 1b)_compressed.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI

"LE CORONE" - PGAA84401D

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ORE SETTIMANALI

La scuola dell'infanzia ha un orario settimanale di 40 ore articolate in cinque giorni di attività, dal lunedì al venerdì.

- Orario scolastico: dalle 8:00 alle 16:00
- Orario di entrata: dalle 8:00 alle 9:15

Per l'uscita è possibile scegliere tra tre opzioni:

- dalle ore 12.20 alle ore 12.30 senza mensa
- dalle ore 13:30 alle ore 14:00 con mensa
- dalle ore 15:30 alle ore 16:00 con mensa

"SORDINI" - PGEE84401P

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA: 27 ORE SETTIMANALI

La scuola primaria ha un orario di 27 ore settimanali articolate in cinque giorni di lezione, dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 13:24. Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda alla successiva sezione.

MATERIE	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
---------	----------	-----------	------------	-----------	----------

Italiano	8	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1	1	1
Educazione musicale	1	1	1	1	1
Tecnologia	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/Materia alternativa					

"PIANCIANI-MANZONI" - PGMM84401N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
TEMPO SCUOLA: 30 ORE SETTIMANALI CORSO ORDINARIO - 32/33 ORE
SETTIMANALI

MATERIE	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Educazione musicale	2	66

Religione Cattolica/Materia alternativa	1	33
Approfondimento di materie letterarie	1	33
Educazione civica	(vedi sotto)	(vedi sotto)
Strumento musicale (solo indirizzo musicale)	2/3	66/99

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. PIANCIANI" - "A. MANZONI" - "G. PASCOLI"

Le tre sedi della scuola secondaria di primo grado hanno un orario di 30 unità orarie settimanali da 56 minuti ciascuna, articolate in cinque giorni di lezione, dal lunedì al venerdì.

Orario scolastico

- Sedi Pianciani e Manzoni: dalle 8:00 alle 13:36
- Sede Pascoli di San Giacomo di Spoleto: dalle 8:10-13:46

Durante l'anno scolastico sono previsti alcuni rientri nella giornata di sabato (massimo 5, in base al calendario scolastico regionale) per recuperare le frazioni orarie non svolte per effetto della riduzione delle unità orarie di lezione.

L'ora settimanale di approfondimento è svolta nelle discipline di Italiano, Storia e geografia.

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica si rimanda alla successiva sezione.

Si può scegliere di frequentare il corso musicale, completamente gratuito, iscrivendosi a qualsiasi sezione delle tre sedi (Pianciani, Manzoni e Pascoli).

Il corso ad indirizzo musicale, secondo il D.M. 235 del 1999 e del D.M. 201 del 1999, si articola in 30 unità orarie di curriculum di base, a cui vanno aggiunte:

- n. 2 ore settimanali nella classe prima, con 1 o 2 rientri pomeridiani, a seconda dello strumento
- n. 3 ore settimanali nella classe seconda e terza, con 2 o 3 rientri pomeridiani.

È assicurato l'insegnamento di quattro strumenti musicali (chitarra, corno, clarinetto e pianoforte).

MONTE ORE PREVISTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per la scuola dell'infanzia "Le Corone" non è previsto un monte ore annuale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ma il curriculum predisposto dalla scuola ha individuato attività, all'interno dei campi di esperienza definiti dalle Indicazioni nazionali, in grado di

concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Per la declinazione delle competenze, abilità e conoscenze prevista dal curriculum di istituto per la scuola dell'infanzia si rimanda alla lettura del documento incluso nella sezione successiva.

La **scuola primaria "Giuseppe Sordini"** prevede un monte-ore annuale complessivo di n.33 ore così distribuite fra le discipline individuate:

- Storia: 13 ore annuali
- Geografia: 5 ore annuali
- Scienze: 5 ore annuali
- Tecnologia: 5 ore annuali
- Arte e immagine 5 ore annuali

La **scuola secondaria di I grado "Pianciani-Manzoni"** prevede un monte-ore annuale complessivo di n.33 ore distribuite nelle varie annualità fra le discipline individuate (Storia, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte e immagine) secondo la tabella riportata a pag. 23 dell'allegato 2. Curriculum unitario di educazione civica

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. SPOLETO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum per competenze d'Istituto propone situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nella condizione di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali e nei diversi gradi scolastici. Nelle sezioni dedicate ai vari plessi/scuole sono riportati come allegati le parti del curriculum specifiche per i diversi gradi di scuola. L'Istituto ha inoltre provveduto alla progettazione di un curriculum specifico per la materia alternativa alla religione cattolica, che viene svolto per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, in conformità alle indicazioni delle CM 129/86 e 130/86 le quali propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (C.M. 129)

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale nel quale sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai vari campi di esperienza ed alle discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'istituto ha predisposto un curriculum delle "Competenze Chiave di Cittadinanza e Costituzione", inserendolo nel proprio curriculum di scuola e riportandolo all'interno degli allegati 4 e 5, intitolati rispettivamente "Curricoli Primaria" e "Curricoli Secondaria I grado".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Con la delibera n.32 del 30/11/2020 il Consiglio di Istituto dell'IC Spoleto 2 ha adottato il curriculum unitario per l'insegnamento di educazione civica, in conformità al disposto della Legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed alle indicazioni delle Linee Guida di cui al D.M. 35 del 22 giugno 2020. Il curriculum unitario, approvato in precedenza dal Collegio dei docenti nella riunione del 5/11/2020, è allegato alla presente sezione e riporta l'indicazione sia delle aree disciplinari/discipline coinvolte nei tre gradi scolastici sia il monte orario previsto per anno di corso nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO: Curriculum unitario di Educazione Civica

ALLEGATI:

2. Curriculum unitario educazione civica_compressed.pdf

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA "LE CORONE"

NOME SCUOLA

LE CORONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo per competenze d'Istituto propone situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nella condizione di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali e nei diversi ordini scolastici. Come allegato 3 è riportata la sezione del curricolo d'istituto dedicata alla scuola dell'infanzia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per la scuola dell'infanzia non è previsto un monte ore annuale per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica ma il curricolo predisposto dalla scuola ha individuato attività, all'interno dei campi di esperienza definiti dalle Indicazioni nazionali, in grado di concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Per la declinazione delle competenze, abilità e conoscenze prevista dal curricolo di istituto per la scuola dell'infanzia si rimanda alla

lettura del documento allegato.

ALLEGATO: Curricolo Scuola dell'Infanzia

ALLEGATI:

3. Curricolo Scuola dell'infanzia_compressed.pdf

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA "SORDINI"

NOME SCUOLA

I.C.SPOLETO 2 "SORDINI" V.VISSO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo per competenze d'Istituto propone situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nella condizione di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali e nei diversi ordini scolastici. In allegato è riportata la sezione del curricolo d'istituto dedicata alla scuola primaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'Istituto ha predisposto un curricolo di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria, che si propone di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e

ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n.92), nonché di individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della citata Legge).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto monitora lo sviluppo e l'acquisizione di competenze trasversali a tutti gli ambiti disciplinari attraverso la somministrazione di prove autentiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nella sezione dedicata alla scuola primaria del curriculum d'istituto che viene qui allegata.

ALLEGATO: Curricolo Scuola Primaria

ALLEGATI:

4. Curricolo Scuola Primaria_compressed.pdf

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PIANCIANI-MANZONI"

NOME SCUOLA

"PIANCIANI-MANZONI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo per competenze d'Istituto indica situazioni educative e strategie che mettono l'alunno nella condizione di apprendere in modo autonomo, attraverso l'acquisizione di competenze trasversali alle varie aree culturali e nei diversi ordini scolastici. Come allegato 5 è riportata la sezione del curricolo d'istituto dedicata alla scuola secondaria di I grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'Istituto ha predisposto un curricolo di 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola secondaria di I grado, che si propone di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n.92), nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della citata Legge). Le competenze, abilità e conoscenze in esso previste sono declinate nel documento allegato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la somministrazione di prove autentiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha predisposto un curricolo delle "Competenze Chiave di Cittadinanza e Costituzione", inserendolo nel proprio curricolo di scuola. La parte dedicata alla scuola secondaria di I grado è riportata nel documento allegato.

ALLEGATO: Curricolo Scuola Secondaria di I grado

ALLEGATI:

5. Curricolo scuola secondaria di I grado-compreso.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI DI ISTITUTO TRIENNIO 2022/2025

INFANZIA -PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - PROGETTO "ENGLISH IS FUN"

Nelle sezioni dei 4-5 anni della scuola dell'infanzia viene proposto un percorso di avvio alla conoscenza della lingua inglese. L'attività propone strategie di

apprendimento e potenziamento della lingua straniera in continuità con le scelte formative dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare maggiormente le competenze comunicative e linguistiche di ascolto, di comprensione e produzione orale, in base all'età degli alunni e alla progressione del percorso. Costruire un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO "LET'S TRY WITH TRINITY"

Per le classi quinte viene proposto un percorso di potenziamento alla conoscenza della lingua inglese finalizzato alla certificazione Trinity, in continuità con le scelte formative dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare maggiormente le competenze comunicative e linguistiche di ascolto, di comprensione e produzione orale, in base all'età degli alunni e alla progressione del percorso. Costruire un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA - "THE CODE WEEK"

Partecipazione alla Europe Code Week

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione del pensiero computazionale attraverso il coding nelle scuole di ogni ordine e grado

SCUOLA PRIMARIA - LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero per gli alunni con difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi. Attività di potenziamento per gli alunni finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi programmati. Le attività si svolgeranno in orario curricolare, a classi aperte, od in orario extracurricolare a piccoli gruppi, giovandosi dell'apporto dei docenti di potenziamento o delle classi interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero di conoscenze e abilità. Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO "UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE TUTTI"

All'interno dell'orario curricolare della scuola primaria, grazie alle figure dell'organico di potenziamento, sono previsti percorsi laboratoriali di recupero, volti al superamento delle difficoltà personali nel processo di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il processo di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali. Migliorare l'autonomia personale, favorire l'autostima e promuovere la collaborazione fra gli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA- PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto, rivolto agli alunni della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia e a quelli delle classi quinte della primaria si propone di favorire la conoscenza del successivo ciclo scolastico attraverso la realizzazione di esperienze formative predisposte in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria "Sordini" e i professori delle scuole secondario di primo grado d'Istituto (Pianciani, Manzoni, Pascoli).

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza del ciclo scolastico primario.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA - LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA MUSICALITÀ

In tutte le sezioni della scuola dell'infanzia ed in tutte le classi della scuola primaria viene proposto, in orario curricolare, un percorso di avvio e consolidamento della pratica musicale, ad opera di un insegnante specializzata della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la costruzione e la comprensione della propria identità attraverso la musica. Avvicinare gli alunni al mondo del suono e della musica con interesse. Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale. Esprimersi liberamente senza competizione e paura di insuccessi. Sviluppare la fantasia e la collaborazione.

PROGETTI DI ISTITUTO I.C. SPOLETO 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PROGETTO INTEGRAZIONE

All'interno dell'orario curricolare, esperti esterni del Cidis Onlus, nell'ambito del progetto "Impact", svolgeranno interventi individuali e di gruppo finalizzati al superamento delle difficoltà personali nel processo di apprendimento e all'integrazione degli alunni stranieri attraverso percorsi di prima alfabetizzazione della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare strategie di superamento delle proprie difficoltà col supporto di una guida.
Imparare l'italiano come lingua seconda per studenti non di origine italiana.

PROGETTO "LUCI DA SPOLETO"

Attività per la realizzazione di progetti avviati alla sperimentazione degli effetti della luce, dei colori, dell'arte visiva e della musica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze nell'arte espressiva, visiva e musicale

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo "Spoleto 2" prevede la possibilità per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di frequentare il corso musicale completamente gratuito, da svolgere in orario curricolare pomeridiano. Gli alunni iscritti alle sezioni della sede Pianciani hanno priorità nella graduatoria di ammissione, fermo restando il superamento di un test di idoneità. Il corso ad indirizzo musicale, secondo il D.M. 235 del 1999 e del D.M. 201 del 1999, si articola in 30 unità orarie di curricolo di base, a cui vanno aggiunte: n° 2 ore settimanali nella classe prima, con 1 o 2 rientri pomeridiani a seconda dello strumento. n° 3 ore settimanali nella classe seconda e terza, con 2-3 rientri pomeridiani. È assicurato l'insegnamento di quattro strumenti musicali (chitarra, corno, clarinetto e pianoforte).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso propone strategie di apprendimento e potenziamento di uno strumento musicale (chitarra, corno, clarinetto e pianoforte). Gli obiettivi formativi previsti dall'attività sono: - potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale - avvicinare gli alunni al mondo del suono e della musica con interesse - sviluppare il

senso di collaborazione attraverso il peer to peer offerto dalla pratica orchestrale

LA FABBRICA DEI SOGNI

Laboratorio teatrale pomeridiano aperto agli alunni della scuola secondaria dell'intero istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzazione, integrazione alunni diversamente abili e stranieri, sviluppo competenze trasversali, potenziamento autostima e autoconsapevolezza.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (TRINITY, DELF, DELE)

Preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle tre lingue straniere studiate nell'istituto (Inglese, Francese e Spagnolo) con potenziamento a cura dei docenti dell'istituto in orario extracurricolare ed esame conclusivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze linguistiche e di cittadinanza.

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Partecipazione alle diverse specialità dei Giochi sportivi studenteschi (corsa campestre, tennis tavolo ed atletica su pista) nella fase di istituto ed in quella regionale, in caso di qualificazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze motorie - Acquisizione del rispetto delle regole di

gruppo e di comunità (Cittadinanza e Costituzione) - Promozione della socializzazione e dell'integrazione

IL SAPERE CHE MANCA: AMARE

Insegnare e apprendere come perseguire il “bene dell’altro”. Un Amore che si esprime attraverso atteggiamenti positivi e costruttivi nei confronti dei compagni, dei genitori e in genere verso tutte le altre persone.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere l'importanza di perseguire sempre il “bene dell’altro”.

INFORMATICA AL SERVIZIO DEI DSA

Laboratorio pomeridiano per avviare i ragazzi a un uso consapevole del PC, invitandoli a sperimentare direttamente e in maniera personalizzata, le varie possibilità offerte dai software informatici open source, la loro utilità e il modo di servirsene per risolvere i compiti assegnati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il successo scolastico degli alunni anche e soprattutto insegnando loro l'utilizzo di strumenti compensativi e di strategie e metodologie di apprendimento efficaci volte all'autonomia. Ulteriore obiettivo sarà sviluppare nell'alunno la consapevolezza che il migliore utilizzo delle proprie abilità può far raggiungere situazioni di successo scolastico e personale.

CONTINUITA E ORIENTAMENTO

Il progetto di continuità e orientamento, attraverso attività curricolari e di raccordo fra i diversi ordini di scuola, ha lo scopo di garantire agli alunni un percorso scolastico organico e completo, di accompagnare gli stessi nei passaggi di scuola e di promuovere lo sviluppo integrale di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, garantendo un percorso di studi unitario e favorire negli alunni la consapevolezza individuale e la capacità di operare scelte consapevoli.

CORO ED ORCHESTRA DI ISTITUTO

Creazione di un'orchestra di istituto con gli alunni del corso ad indirizzo musicale e del coro dell'istituto aperto a tutti gli alunni dei tre plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze musicali, della socializzazione e dell'integrazione -
Sviluppo dell'interesse per le discipline artistiche - Avviamento all'educazione musicale

LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero per gli alunni con difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi.
Attività di potenziamento per gli alunni finalizzati al pieno raggiungimento degli

obiettivi programmati. Le attività si svolgeranno in orario curricolare, a classi aperte, od in orario extracurricolare a piccoli gruppi, giovandosi dell'apporto dei docenti di potenziamento o della classi interessate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero di conoscenze e abilità. Potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

GIOCHI DELLA MATEMATICA

In orario curricolare, a classi aperte, piccoli gruppi di alunni meritevoli svolgeranno attività di potenziamento delle abilità matematiche, che culminerà in una competizione finale di giochi della matematica, promossa dal Liceo Scientifico dell'I.I.S. "Sansi-Leonardi-Volta" di Spoleto nell'ambito di un progetto di continuità didattica. Gli stessi alunni potranno partecipare alle selezioni dei giochi matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze logico-matematiche

IL CODING

Realizzazione di attività di potenziamento delle competenze digitali degli alunni con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo creativo e consapevole di mezzi digitali, tramite applicativi di facile utilizzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze digitali ed informatiche di base

THE CODE WEEK

Partecipazione alla Europe Code Week

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione del pensiero computazionale attraverso il coding nelle scuole di ogni ordine e grado

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo sportello di ascolto psicologico e di consulenza psicologico-orientativa assicura agli alunni, alle loro famiglie ed al personale scolastico un servizio di consulenza psicologico-orientativo attraverso incontri periodici e prenotabili da svolgere in orario scolastico all'interno dei tre plessi dell'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare attività di ascolto, consulenza e sostegno ai ragazzi ed alle famiglie in situazione di difficoltà - Realizzare attività finalizzate a migliorare gli stili di vita dei ragazzi e ad aumentare la consapevolezza dei loro comportamenti - Mettere in campo competenze professionali specifiche e capacità di intervento precoce sui fattori di rischio

PROGETTO "I VAPORETTI DI SPOLETO"

In collaborazione con l'Associazione Vaporetto Spoleto ASD, gli alunni delle classi coinvolte saranno impegnati nella progettazione e realizzazione della grafica da apporre sulla livrea di uno dei vaporetto partecipanti alla gara "Under 18" della manifestazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze artistiche, con particolare riguardo a quelle di carattere grafico-rappresentativo - Stimolare gli alunni a riflettere sul legame fra la manifestazione della "Corsa dei Vaporetto" e la comunità spoletina.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

In base ai risultati dell'autovalutazione la scuola si pone come obiettivi prioritari quelli di migliorare sia gli esiti scolastici sia quelli delle prove standardizzate degli alunni. Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi si programmeranno attività atte a migliorare la didattica per competenze attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Classi 2.0 "Senza zaino" - La costituzione di classi 2.0 "Senza Zaino" ha come finalità generale quella di innovare il modello didattico per favorire le opportunità di

apprendimento degli studenti. La scuola fornirà i servizi necessari e l'indispensabile connettività, favorendo l'uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD Bring Your Own Device). I destinatari di questa azione sono gli studenti che saranno protagonisti nella creazione di nuovi spazi di apprendimento. L'obiettivo è far sì che gli studenti si sentano parte attiva nella creazione di situazioni di apprendimento, determinando così un maggiore coinvolgimento nel loro percorso di formazione.

Nuovi ambienti di apprendimento - Grazie all'utilizzo di fondi PON saranno realizzati nuovi ambienti di apprendimento in aggiunta a quelli esistenti, come il laboratorio di robotica educativa e saranno installate Digital Board touch screen d'acquisto in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado, utili all'integrazione di una didattica multimediale nell'attività disciplinare.

Coding e Pensiero Computazionale - Potenziamento delle attività sul pensiero computazionale e l'informatica in tutto l'Istituto attraverso l'adesione a progetti nazionali e internazionali: Code Week - Hour of Code - ICT Olympic School Game - Percorsi di formazione per studenti sul Coding. Lo scopo è di stimolare l'interesse nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione, di appassionare gli studenti e contemporaneamente, supportare la didattica innovativa per orientare gli alunni verso percorsi logico-informatici. Ulteriore obiettivo da perseguire: migliorare le competenze di cittadinanza attiva di cui tutti gli studenti hanno bisogno per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Progetto InnovaMenti - Adesione al progetto nazionale InnovaMenti dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. La partecipazione ha lo scopo di promuovere l'utilizzo di metodologie innovative. Attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, si proporranno uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica.

Nuovo Curricolo Tecnologia - Aggiornamento del curriculum di "Tecnologia" (cfr. azione #18 del PNSD). L'attività coinvolgerà gli insegnanti di tecnologia della scuola Primaria

e Secondaria di primo grado per l'elaborazione di un curriculum che sia adeguato ai nuovi scenari che si presentano alle nuove generazioni. L'obiettivo sarà favorire nei ragazzi lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisivo per il formarsi di un autentico senso civico.

Valutazione Competenze Digitali - Creazione di un framework comune per le competenze digitali degli studenti. I destinatari dell'attività saranno i Docenti di matematica e tecnologia della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Partendo dalle cinque aree e dai 21 indicatori che compongono il framework europeo DigComp 2.1, i docenti lavoreranno per costruire un proprio framework per la valutazione della competenza digitale degli studenti.

Formazione Digitale - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. L'attività di formazione, della durata minima di n.2 ore, è rivolta ai docenti dei tre gradi scolastici che non abbiano svolto analoghe attività nel passato anno scolastico o che sentano la necessità di migliorare le proprie conoscenze ed abilità nell'utilizzo degli strumenti di G Suite for Education sia nell'attività didattica ordinaria sia durante l'eventuale svolgimento della didattica a distanza. Essa si collega alla priorità: "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento" del Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

ALLEGATO: Attività PNSD

ALLEGATI:

6. Attività PNSD_compressed.pdf

VALUTAZIONE E INCLUSIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA "LE CORONE" - CODICE SCUOLA PGAA84401D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'infanzia il Collegio dei docenti, in applicazione dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica e in coerenza con l'offerta formativa e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo ha deliberato l'uso di griglie di rilevazione delle competenze per gli alunni dai 3 ai 5 anni (vedi allegato alle pagg.1-3). Tali criteri assicurano omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del curricolo di Istituto e del principio della libertà di insegnamento .

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia, in coerenza con le Indicazioni nazionali ed il curricolo di Istituto, ha indicato nel campo di esperienza il "Sé e l'altro" i criteri di valutazione delle capacità relazionali del bambino ed utilizza la griglia di rilevazione individuale di cui all'allegato 6 per accertare l'acquisizione delle competenze previste.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le griglie di rilevazione delle competenze per gli alunni dai 3 ai 5 anni in adozione sono state integrate con le competenze previste nello specifico curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica, riportato come allegato nella specifica sezione dedicata al curricolo della scuola dell'infanzia, e pertanto sono applicabili anche per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Informazione alle famiglie

I risultati di tutto il lavoro svolto dai singoli docenti sono portati a conoscenza delle famiglie attraverso colloqui individuali e generali, oltre che in occasione delle riunioni collegiali come le assemblee dei genitori ed i consigli di intersezione.

SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE SORDINI" - CODICE SCUOLA PGEE84401P

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto Comprensivo "Spoleto 2", ai sensi dell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e delle correlate Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria", ha elaborato un curriculum per la scuola primaria, dove sono elencate le competenze, le abilità e le conoscenze disciplinari che gli alunni devono acquisire classe per classe nell'arco del ciclo scolastico, a cui sono state associate apposite rubriche di valutazione. A questo curriculum si fa riferimento per la stesura delle UDA (Unità di Apprendimento) e del PEP (Piano Educativo Personalizzato) e per la valutazione dei processi di apprendimento degli alunni della scuola primaria.

Inoltre, in coerenza con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo sulle Competenze chiave dell'Apprendimento Permanente (18/12/2006), con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e con il Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze,

l'Istituto ha attivato un percorso di studio sulle competenze e sulla loro valutazione, in continuità con l'ordine di scuola successivo, predisponendo le rubriche di valutazione riportate alle pagg.4-114 del documento allegato.

La valutazione si snoda attraverso le seguenti fasi di sviluppo, in reciproca interazione:

- la progressione: è il momento dell'accompagnamento verso la crescita intellettuale;
- la metodicità: permette la continua regolazione dei processi di insegnamento/apprendimento consentendo nel contempo un bilancio oggettivo sulle azioni poste in essere;
- l'autovalutazione: è la consapevolezza critica dell'alunno del proprio iter scolastico e del proprio percorso di crescita (autovalutazione).

La valutazione descrittiva dei processi di apprendimento è suddivisa in:

- Valutazione iniziale: prove d'ingresso e osservazioni sistematiche delle conoscenze possedute dall'alunno, dell'interesse e motivazione verso l'apprendimento in genere.
- Valutazione formativa: esprime una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica e dell'insegnamento delle attività alternative è espressa con un giudizio sintetico.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni, periodica e annuale, è espressa in livelli (Avanzato, Intermedio, Base e In via di prima acquisizione) ed è corredata da un

giudizio descrittivo sul livello globale di maturazione. Alla fine della classe V viene redatto un certificato delle competenze in uscita. Il Collegio docenti dell'Istituto "Spoleto 2", al fine di garantire agli alunni dei criteri di valutazione comuni, ha elaborato ed approvato le rubriche di valutazione disciplinari così come definite nell'allegato omonimo.

Strumenti utilizzati per la valutazione nella Scuola Primaria:

- Prove di verifica scritte/grafiche
- Osservazioni sistematiche
- Prove di verifica interdisciplinari /disciplinari predisposte per classi parallele
- Interrogazioni orali
- Test/questionari
- Colloqui, dialoghi, etc.

La valutazione degli apprendimenti quadrimestrale e finale, espressa nella scheda di valutazione, è definita collegialmente in sede di scrutinio.

Prove INVALSI - Le classi seconde e quinte della Scuola Primaria vengono valutate ogni anno dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI), attraverso la somministrazione di prove standardizzate nazionali.

Strumenti di comunicazione alle famiglie delle valutazioni disciplinari e comportamentali:

- Assemblee di classe (verifica andamento disciplinare e comportamentale della classe)
- Assemblee di interclasse (verifica andamento disciplinare e comportamentale delle classi)
- Colloqui individuali, di norma, ogni bimestre
- Convocazione genitori
- Condivisione degli esiti delle schede di valutazione su richiesta dei genitori. (febbraio - giugno)

Norme comuni sulla valutazione - Gli alunni con cittadinanza non italiana sono valutati allo stesso modo di quelli italiani (art. 1 comma 8 del citato Decreto) tenendo conto del PDP redatto per alunni stranieri neo-arrivati.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita agli obiettivi inseriti nel PEI sulla base dell'art. 11 c. 1 del DM n.62/2017. In ottemperanza dell'ordinanza ministeriale 172 del 04/12/2020 è stata effettuata una personalizzazione nella definizione dei quattro livelli tenendo in considerazione le quattro dimensioni imprescindibili: autonomia, continuità, tipologia della situazione (nota/non nota), risorse mobilitate.

Per gli alunni con DSA (Disturbo specifico di apprendimento certificato dalla ASL o da Centri accreditati) la valutazione è coerente con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal team dei docenti della classe (DM 62/2017 art. 11 c.9). Nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati gli strumenti metodologici e didattici compensativi e dispensativi descritti in detto Piano.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria, in sede di scrutinio intermedio e finale, il consiglio di classe valuta il comportamento di ogni alunno attraverso un giudizio sintetico formulato secondo i parametri riportati nella sezione dedicata alla scuola primaria del documento qui allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I seguenti criteri regolamentano la non ammissione alla classe successiva nella Scuola primaria, ai sensi del D.lgs. n.62/2017. Tale decreto, all'art.3, c.3 prevede che "i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

Si definiscono i seguenti criteri: la non ammissione può essere discussa qualora, nella maggioranza delle discipline, l'alunna/o abbia conseguito il livello In via di prima acquisizione. Nel rispetto di questa condizione il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. valutazione del comportamento con giudizio "sufficiente".

In deroga a quanto sopra esposto possono rappresentare valide motivazioni alla non ammissione alla classe successiva:

l'iscrizione molto tardiva rispetto all'inizio dell'anno scolastico di uno studente neo-

immigrato, legata a una frequenza irregolare,
la mancata conoscenza della lingua di studio,
quando pregiudichino la possibilità di avviare significativi processi di apprendimento
e di valutazione in itinere delle abilità, conoscenze e competenze dello studente nelle
varie discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le rubriche di valutazione delle competenze disciplinari per gli alunni della scuola primaria in adozione sono state integrate con le competenze previste nello specifico curriculum per l'insegnamento trasversale di educazione civica, riportato come allegato nella sezione dedicata al curriculum della scuola primaria, e pertanto sono applicabili anche per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Documentazione relativa alla valutazione

Il percorso della valutazione trova i suoi punti di registrazione nei seguenti documenti:

- registro elettronico per l'insegnante;
- registro dei verbali e documento di valutazione;
- documento di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria.

Informazione alle famiglie

I risultati di tutto il lavoro svolto dai singoli docenti verranno portati a conoscenza delle famiglie attraverso:

- colloqui individuali e colloqui generali;
- comunicazioni sul diario (dei risultati delle verifiche e delle inadempienze);
- consegna schede di valutazione o condivisione on line.

SCUOLA SECONDARIA DI GRADO "PIANCIANI-MANZONI" - CODICE SCUOLA PGMM84401N

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio docenti dell'Istituto, al fine di garantire agli alunni dei criteri di valutazione comuni, ha predisposto delle griglie di valutazione delle competenze disciplinari e una scala di misurazione del profitto, riportate nella sezione dedicata alla scuola secondaria di I grado del documento allegato 9.

Nell'attribuzione del voto, si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari. Ai sensi dell'art.11, c.1 del D.M. n.62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato;
- per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove

di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei;

- i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- le conoscenze e le competenze riguardanti il nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" introdotto dalla L. n.169/2008, modificato successivamente in ottemperanza al Decreto linee guida 22-06-2020 col nome di "Educazione Civica", rientrano nel monte ore complessivo previsto per le discipline dell'area storico geografica, storico sociale e tecnico scientifica; esse verranno valutate dai docenti delle discipline interessate, tra gli obiettivi di apprendimento delle stesse;
- l'approfondimento di materie letterarie (previsto dal Decreto n. 37/2009) programmato e fatto con specifiche attività dai docenti di Lettere, sarà valutato come uno dei sotto-obiettivi della disciplina "Italiano".

Strumenti di verifica

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità ed il Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto costituiscono i riferimenti essenziali di questo processo. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, formulato utilizzando la griglia riportata nella sezione dedicata alla scuola secondaria di I grado del documento allegato. Il collegio docenti, tenuto conto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti n.249/1998 e successive modifiche e del Patto di Corresponsabilità Educativa, stabilisce i seguenti criteri di attribuzione del giudizio sintetico:

- livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione e dell'ambiente scolastico;
- collaborazione con i compagni e con gli insegnanti;
- frequenza e puntualità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che conseguono:

- la validità di frequenza delle lezioni (tenuto conto delle eventuali deroghe approvate

dal Collegio docenti);

- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

Il Consiglio di classe, dopo attenta valutazione di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Si darà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di comportamento insufficiente determina, da solo, la non ammissione.

2. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe:

- attribuisce peso - 1 ad ogni proposta di voto = 5
- attribuisce peso - 2 ad ogni proposta di voto = 4

Se la somma risultante è compresa tra - 3 e - 1, il Consiglio di classe valuta la recuperabilità e, a seguito di voto di Consiglio, procede all'eventuale ammissione.

Verrà stilata una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

Se la somma risultante è compresa tra - 6 e - 4, si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo, specialmente quando le carenze non interessino più di 4 discipline, tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati del recupero del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;

- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Saranno tenuti in considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede a stilare una Nota di comunicazione, da inviare alla famiglia, di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

Se però non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessari di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare la classe successiva, il Consiglio di classe delibera la non ammissione.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità o a maggioranza.

Se la somma risultante è pari o inferiore a -7, è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di Classe con

deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti);
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancanza di impegno;
- inadeguato livello di maturazione;
- comportamento scorretto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, è compito dell'intero Consiglio di Classe.

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che conseguono:

- la validità di frequenza delle lezioni (tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti);
- un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
- un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

Il Consiglio di classe, dopo attenta valutazione di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Si darà immediatamente luogo all'ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di comportamento insufficiente, da solo, determina la non ammissione.

2. Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe:

- attribuisce peso - 1 ad ogni proposta di voto = 5

- attribuisce peso - 2 ad ogni proposta di voto = 4

Se la somma risultante è compresa tra - 3 e - 1, il Consiglio di classe valuta la recuperabilità e, a seguito di voto di Consiglio, procede all'eventuale ammissione, stilando una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione.

Se la somma risultante è compresa tra - 6 e - 4, si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo, specialmente quando le carenze non interessino più di 4 discipline, tenendo conto:

- dei risultati del I quadrimestre e dei risultati del recupero del miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- di risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Saranno tenuti in considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell'allievo, il Consiglio procede a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare in preparazione agli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione, la nota verrà allegata al documento di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

L'I.C. Spoleto 2, che registra un'alta presenza di alunni BES, ha una solida reputazione nell'attenzione verso i bisogni educativi e nell'applicazione di efficaci didattiche inclusive; esso infatti propone varie attività a supporto degli alunni con difficoltà attraverso la collaborazione di docenti curricolari e di sostegno con l'adozione di metodologie attive, uso di mediatori didattici, di strumenti compensativi e dispensativi. A tale fine sono state svolte attività di istruzione domiciliare, di recupero e potenziamento attraverso ore di compresenza tra docenti, e sono stati realizzati laboratori extracurricolari di avvio allo studio dello strumento musicale, teatrale e coreutico. Nel corso dell'emergenza pandemica è stato garantito il supporto agli alunni con disabilità e BES sia attraverso la DaD sia con attività svolte in presenza.

Nella scuola primaria è effettuato lo screening per l'individuazione di studenti a rischio DSA, al fine di predisporre interventi specifici ed indirizzare le famiglie degli alunni che presentino gli indici caratterizzanti ad ulteriori accertamenti diagnostici. Per l'accoglienza e l'integrazione sono presenti il GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e la Commissione Intercultura. Sono previsti percorsi di alfabetizzazione

rivolti agli alunni di recente immigrazione. I PDP per gli alunni BES e DSA, ed i PEI per gli alunni con disabilità vengono redatti collegialmente e monitorati regolarmente negli incontri GLO. Il PAI - Piano Annuale per l'Inclusione- viene deliberato al termine di ogni anno scolastico.

A favore degli alunni BES l'I.C. Spoleto 2 propone con successo attività di recupero e potenziamento sia per gruppi di livello all'interno delle classi che per classi aperte (per quest'ultima opzione i corsi saranno attivati esclusivamente al termine dell'emergenza sanitaria), per piccoli gruppi ed in forma laboratoriale, Peer Tutoring, programmazioni personalizzate e individualizzate, alfabetizzazione linguistica per studenti stranieri, sportello di ascolto e consulenza per i genitori ed alunni. Durante i consigli di classe o le riunioni in team e nei GLO viene elaborata, monitorata e verificata la modulistica specifica.

Il nostro Istituto valorizza gli studenti con particolari attitudini adottando in aula strategie personalizzate, in relazione ai differenti stili educativi e attraverso la partecipazione a progetti, gare e concorsi, alle attività del gruppo sportivo scolastico, ai laboratori di musica e teatro, visti anche l'accreditamento ministeriale della Scuola Primaria allo svolgimento di attività di potenziamento della pratica e della cultura musicali, e la presenza, nella Scuola Secondaria di primo grado, di un corso ad indirizzo musicale e di un'orchestra scolastica vincitrice di numerosi concorsi.

Ruolo della famiglia

Nel definire il PEI i soggetti coinvolti sono l'insegnante di sostegno, il Consiglio di Classe, la famiglia e l'Unità Multidisciplinare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL

- Famiglie
- Docenti funzioni strumentali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI prevede un'analisi delle informazioni clinico-mediche, del contesto socio-familiare, del contesto scolastico ed extrascolastico in cui è inserito l'alunno e un'attenta osservazione dello stesso in situazione così da definire gli obiettivi trasversali e curricolari, che saranno poi oggetto di una verifica e valutazione in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel definire il PEI i soggetti coinvolti sono l'insegnante di sostegno, il Consiglio di Classe, la famiglia e l'Unità Multidisciplinare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: le famiglie sono coinvolte in progetti di inclusione ed in attività di promozione della comunità educante.

Risorse professionali interne coinvolte: docenti di sostegno (partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate), docenti curricolari (partecipazione a GLI, rapporti con le famiglie, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva), Assistente Educativo Culturale - AEC (attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali integrate), personale ATA (assistenza alunni con disabilità)

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il

bilancio su quelle svolte e stimola un miglioramento continuo. Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate, prove di realtà, prove grafiche sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti. Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi della legge 104/90 e 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale. La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto dal PEI o dal PDP, avendo come obiettivi trasversali quelli dell'autonomia personale e didattico-operativa, la consapevolezza e la partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, al rispetto delle regole e alla socializzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento sono da perseguire come finalità fondamentali della progettazione formativa, in particolare occorre: curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola; garantire a tutti il diritto ad un percorso formativo organico e completo; promuovere la collaborazione e il dialogo tra i diversi ordini di scuola; porre particolare attenzione agli alunni svantaggiati al fine di rendere formativo il passaggio; garantire lo sviluppo e il sostegno ai processi di scelta e di decisione degli alunni.

Se però non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno non compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, il Consiglio di classe delibera la non ammissione.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità o a maggioranza.

Se la somma risultante è pari o inferiore a -7, è presumibile che la situazione dell'allievo non sia recuperabile e dia luogo alla non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti);
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancanza di impegno;
- inadeguato livello di maturazione;
- comportamento scorretto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il Collegio docenti ha predisposto una rubrica di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica basata sui traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, così come integrati dall'allegato B del DM 35 del 22 giugno 2020, recante "Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica".

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE

Il percorso della valutazione trova i suoi punti di registrazione nei seguenti documenti:

- Registro elettronico per l'Insegnante;
- registro dei verbali del C.d.C.;
- documento di valutazione;
- documento di certificazione delle competenze, al termine della Scuola Primaria;
- documento di certificazione delle competenze, compilato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio al termine del terzo anno della Scuole Secondaria di I grado.

ALLEGATO: Griglie di valutazione dei tre gradi scolastici

ALLEGATI:

7. Griglie di valutazione dei tre gradi scolastici-compresso.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COMPITI DEL DOCENTE COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, assumendo ruolo e responsabilità, con delega alla firma degli atti.</p> <p>Rapporti con il Ministero e altri enti.</p> <p>Collocazione funzionale delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite.</p> <p>Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.</p> <p>Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</p> <p>Collaborazione alla diffusione delle informazioni interne.</p> <p>Collaborazione alla preparazione degli organi collegiali.</p> <p>Contatti con le famiglie.</p>
----------------------	--



	<p>Partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF e alle riunioni di staff.</p> <p>Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p> <p>Verbalizzazione del Collegio dei Docenti.</p> <p>Organizzazione prove INVALSI scuola Secondaria di I grado, con funzione di referente.</p> <p>COMPITI DEL DOCENTE 2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, nel caso di impedimento alla sostituzione da parte del collaboratore Vicario, assumendo ruolo e responsabilità, con delega alla firma degli atti.</p> <p>Collaborazione alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto.</p> <p>Funzione di referente per la scuola Primaria (organizzazione del plesso, collaborazione alla gestione dell'orario di servizio dei docenti, alla verifica della sua funzionalità e alla collocazione funzionale delle ore, contatti con le famiglie...).</p> <p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico nei rapporti con le scuole del territorio e con le agenzie formative esterne.</p> <p>Collaborazione alla diffusione delle informazioni interne.</p> <p>Collaborazione al funzionamento degli organi collegiali.</p> <p>Partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF e alle riunioni di staff.</p> <p>Verbalizzazione del Collegio dei docenti.</p> <p>Organizzazione delle prove INVALSI, con funzione di referente, per la Scuola Primaria.</p> <p>Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione della Scuola Primaria.</p>
Funzione strumentale	AREA DOCENTI N. 1 docente per le Scuole dell'Infanzia e Primaria, n. 1 docente per



	<p>la Scuola Secondaria di I grado. Aggiornamento, coordinamento, monitoraggio PTOF. Coordinamento ed elaborazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, dei progetti in rete e altri.</p> <p>AREA ALUNNI 1 N. 1 docente per le Scuole dell'Infanzia e Primaria, n. 2 docenti per la Scuola Secondaria di I grado. Alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, DSA, alunni stranieri. Coordinamento delle attività di sostegno linguistico e comunicativo, e delle attività di recupero.</p> <p>AREA ALUNNI 2 N. 1 docente per le Scuole dell'Infanzia e Primaria, n. 1 docente per la Scuola Secondaria di I grado. Organizzazione e coordinamento delle attività di continuità e orientamento, accoglienza e continuità in ingresso. Rilevazione e monitoraggio degli esiti della valutazione, incluse le prove INVALSI. Rilevazione e monitoraggio delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.</p> <p>AREA TECNOLOGICA N. 1 docente per le Scuole dell'Infanzia e Primaria, n.1 docente per la Scuola Secondaria di I grado. Aggiornamento del sito web, della modulistica informatica e della documentazione didattica. Supporto tecnologico alla didattica e referente per le progettualità d'ambito. Produzione e diffusione di comunicati stampa.</p>
Responsabile	Collaborazione con il Dirigente Scolastico o con il docente Vicario



di plesso	<p>nelle sostituzioni dei docenti assenti.</p> <p>Controllo delle presenze quotidiane dei docenti e delle loro presenze alle attività collegiali programmate.</p> <p>Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</p> <p>Verifica giornaliera delle assenze e delle sostituzioni.</p> <p>Collegamento periodico con la sede centrale.</p> <p>Coordinamento e controllo del regolare svolgimento delle attività lavorative nel plesso e verifica della realizzazione delle direttive ricevute in materia di sicurezza, con funzione di preposto ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 81/2008.</p> <p>Contatti con le famiglie.</p> <p>Collaborazione alla diffusione delle informazioni.</p> <p>Partecipazione alle riunioni della commissione PTOF e alle altre riunioni di staff.</p> <p>Organizzazione delle prove INVALSI nel plesso, con funzione di referente.</p> <p>Pianificazione e coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione del plesso.</p>
Animatore digitale	<p>Coordinamento, promozione, attuazione e diffusione nell'Istituto dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, curando in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none">1. la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi;2. il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, inclusi studenti e genitori, sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale;3. la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
Coordinatore di classe o di interclasse	<p>Sostituzione del Dirigente scolastico nei Consigli di Classe o di Interclasse in caso di sua assenza per legittimo impedimento.</p> <p>Cura, insieme al segretario, della tenuta del registro dei verbali del Consiglio di Classe o di Interclasse.</p> <p>Ricezione da parte dei docenti di tutte le informazioni che possono</p>



risultare utili a monitorare l'andamento didattico-disciplinare della classe o dell'interclasse.

Regolare controllo delle assenze degli studenti, con particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare e/o rendimento inadeguato.

Controllo dei provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli alunni, rendicontando puntualmente in occasione dei Consigli di Classe o di Interclasse.

Trasmissione alla segreteria didattica delle segnalazioni di assenza e delle note disciplinari degli alunni, affinché siano notificate alle famiglie.

Contatti con le famiglie degli alunni nei casi più gravi di mancata frequenza alle lezioni, insuccesso scolastico e indisciplina.

Verifica periodica della corretta tenuta del registro di classe.

Ove necessario, ricezione e trasferimento ai colleghi delle richieste di colloquio delle famiglie.

Coordinamento dei lavori preparatori degli scrutini nonché della raccolta e predisposizione di ogni documentazione utile allo svolgimento degli stessi.

Predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (ove presenti), coordinando il lavoro dei colleghi.

Collaborazione con i docenti incaricati dell'organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

Controllo dell'avvenuta notifica alle famiglie delle comunicazioni urgenti e/o di particolare rilievo loro trasmesse.

Partecipazione alle riunioni periodiche indette dal Dirigente scolastico per ricevere direttive e avanzare proposte utili al miglioramento del percorso formativo della/e classe/classi.

Informazione al Dirigente Scolastico sulle problematiche emerse nella/e classe/classi.

Verifica dell'esecuzione delle disposizioni adottate in Consiglio di



	Classe o di Interclasse.
--	--------------------------

Per il personale della scuola dell'Infanzia "Le Corone":

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PGAA84401D/le-corone/personale/>

Per il personale della scuola Primaria "G. Sordini":

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PGEE84401P/icspoleto-sordini-visso/personale/>

Per il personale delle scuole Secondarie di I Grado "A. Manzoni", "G. Pascoli" e "L. Pianciani":

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PGMM84401N/piancianimanzoni/p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

	Attività realizzata	N. unità attive
Scuola primaria - Docente primaria	Attività di codocenza impiegato in attività di: • Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - A028 Matematica e scienze	Potenziamento impiegato in attività di: • Potenziamento	1
Scuola secondaria di primo grado - AA25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (francese)	Potenziamento impiegato in attività di: • Potenziamento	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro on line
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Prenotazione colloqui individuali generali tramite applicazione del registro elettronico

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

FORMAZIONE SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'attività di formazione, della durata di n. 2 ore, è rivolta ai docenti ed è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base nell'utilizzo del nuovo registro elettronico Nuvola. Il corso sarà tenuto dal Dirigente Scolastico.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Le attività formative del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità di cui al D.M. 188 del 21/06/2021, della durata di n. 25 ore di cui 17 in presenza/distanza, saranno destinate al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.



FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL PROTOCOLLO DI SICUREZZA INTERNO.

L'attività di formazione, della durata di n.1 ora sul protocollo di sicurezza interno è rivolta a tutti i docenti dell'istituto. Essa sarà svolta dal Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione di istituto con il supporto del Medico Competente di Istituto.